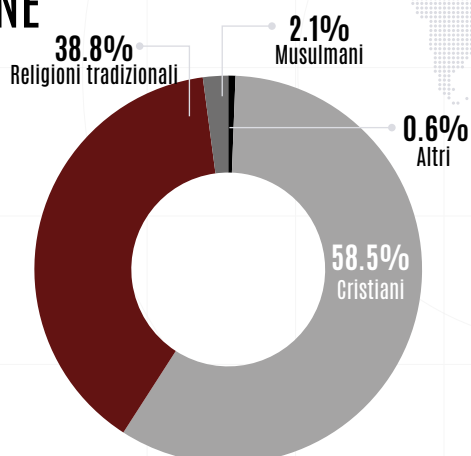




MADAGASCAR

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

L'articolo 1 della Costituzione del 2010¹ stabilisce che il Madagascar è uno Stato laico. Ai sensi dell'articolo 2, il concetto di neutralità statale nei confronti di tutte le religioni rappresenta la base della separazione tra Stato e religione. Nessun funzionario governativo può ricoprire una posizione di responsabilità in un organismo religioso. La libertà religiosa è garantita dagli articoli 6 e 10.

I gruppi religiosi devono registrarsi presso il Ministero dell'Interno. La registrazione consente alle comunità religiose di richiedere l'esenzione fiscale in caso di donazioni dall'estero². Secondo la legge malgascia, per essere legalmente registrati come entità religiose, i gruppi devono contare almeno cento membri e avere un consiglio eletto con un massimo di nove membri, che siano tutti cittadini malgasci. I gruppi religiosi ufficialmente registrati sono circa 373³.

L'insegnamento della religione non è incluso nel programma di studi delle scuole pubbliche⁴.

Nel 2017 una modifica della "Legge sulla cittadinanza" del Madagascar ha permesso alle donne di trasmettere

la propria cittadinanza ai figli, indipendentemente dal loro stato civile⁵. Da allora sono stati rilasciati 1.360 certificati di cittadinanza⁶. La questione dei bambini apolidi ha interessato in modo particolare le famiglie musulmane⁷.

Pur essendo il Madagascar uno Stato laico, i confini tra politica e religione sono spesso poco netti⁸. Durante le elezioni generali del 2019, molti candidati si sono serviti della religione per conquistare un maggior numero di elettori. Ciò è stato particolarmente evidente nel caso di due candidati alla presidenza, Marc Ravalomanana e Davidson Andriamparany. Ravalomanana, che è intervenuto alla cerimonia di chiusura del 50° anniversario della Chiesa di Gesù Cristo in Madagascar (Fiangonan'i Jesoa Kristy eto Madagasikara o FJKM)⁹, è stato accusato di utilizzare tale Chiesa per fini politici.

Un altro candidato alla presidenza, il pastore André Mailhol, ha fatto largamente riferimento alla religione durante la propria campagna elettorale, come se politica e religione fossero una cosa sola¹⁰.

Nel marzo 2019, il governo ha emanato un decreto per riconoscere Eid al-Fitr e Eid al-Adha, in passato giorni sacri per i soli musulmani, come festività nazionali¹¹. Prima di allora erano pubblicamente riconosciute soltanto le festività cristiane, come il Natale o la Pasqua. L'obiettivo di questa

decisione è stato garantire un trattamento equo delle due principali religioni del Madagascar¹².

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Negli ultimi due anni, le proprietà della Chiesa cattolica hanno continuato a subire attacchi. Nel luglio 2018, ignoti hanno fatto irruzione durante la notte in una chiesa per poi profanare il luogo di culto rovesciando le croci, distruggendo una statua di Gesù e gettando a terra alcuni oggetti liturgici e altre cose¹³.

Nel febbraio 2019, un sacerdote è stato ucciso mentre rientrava a casa dopo aver amministrato la comunione a un malato. Secondo quanto riferito, i suoi aggressori gli avrebbero chiesto del denaro prima di picchiarlo e ucciderlo con un'arma da fuoco¹⁴.

Nel settembre 2019, Papa Francesco ha visitato il Madagascar durante il suo viaggio apostolico nell'Africa meridionale. Nelle sue omelie, il pontefice ha parlato delle violazioni dei diritti umani commesse nella regione, così come della povertà e della corruzione¹⁵. Duecento musulmani si sono offerti volontari insieme a migliaia di cattolici per preparare l'arrivo del papa¹⁶.

Nel corso di un'intervista concessa ad "Aiuto alla Chiesa che Soffre" nel marzo 2020, il cardinale del Madagascar, l'arcivescovo di Toamasina Désiré Tsarahazana, ha osservato come una forma estremista di Islam si «stia affermando diffusamente in Madagascar»¹⁷. Il porporato ha altresì dichiarato che «nel nord del Paese viene offerto del denaro alle donne affinché indossino per le strade il velo integrale, il burqa, al fine di pubblicizzare l'espansione dell'Islam in Madagascar»¹⁸.

I cristiani hanno espresso preoccupazione per una riforma del sistema educativo che ridurrebbe da dodici a nove anni il ciclo di istruzione di base nelle scuole confessionali. Dal momento che la maggior parte delle scuole cattoliche offre corsi che terminano alla fine della nona classe, il timore è che molte di esse potrebbero essere costrette a chiudere, soprattutto nelle zone rurali¹⁹.

Alcuni musulmani e cristiani evangelici hanno lamentato di essersi visti negare un impiego a causa della loro appartenenza religiosa²⁰. L'Associazione musulmana malgascia, che sostiene di rappresentare la comunità islamica del Paese, ha notato come il fatto di avere nomi di origine araba renda più difficile per alcuni musulmani ottenere i documenti d'identità. Inoltre, il diritto del lavoro non sempre

viene rispettato e alcuni impiegati sono costretti a lavorare anche nei momenti in cui avrebbero dovuto essere liberi di partecipare alle funzioni religiose della propria fede²¹.

Nel 2020, a causa della pandemia di coronavirus, le chiese di tutto il Paese sono state chiuse²².

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Il cardinale malgascio Désiré Tsarahazana ha reso noto come l'«Islam estremista» venga importato nel Paese e in particolare nell'area settentrionale²³. Il porporato ha parlato di un progetto per la costruzione di 2.600 moschee nell'isola e ha indicato nella povertà la ragione per cui la gente del luogo si sta convertendo all'Islam, attratta dal denaro offerto in cambio della propria conversione²⁴. Tuttavia, l'impatto di questo fenomeno sulla libertà religiosa deve ancora essere constatato.

- 1 Constitute Project, Costituzione del Madagascar del 2010, https://www.constituteproject.org/constitution/Madagascar_2010?lang=en (consultato il 19 ottobre 2020).
- 2 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Madagascar, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/madagascar/> (consultato il 26 marzo 2020).
- 3 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Madagascar, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/madagascar/> (consultato il 19 ottobre 2020).
- 4 Ibid.
- 5 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Madagascar, op. cit.
- 6 Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), Global Report 2018, <https://www.unhcr.org/en-us/5e4ff98f7.pdf> (consultato il 26 marzo 2020).
- 7 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Madagascar, op. cit.
- 8 Laure Verneau, Présidentielle à Madagascar: André Mailhol, le candidat de l'Apocalypse, "Le Monde", 6 novembre 2018, https://www.lemonde.fr/afrique/article/2018/11/06/presidentielle-a-madagascar-andre-mailhol-le-candidat-de-l-apocalypse_5379663_3212.html (consultato il 28 marzo 2020).
- 9 R. Arena, Marc Ravalomanana vole la vedette à la FJKM et au président par intérim, "Madagascar Tribune", 22 ottobre 2018, <https://www.madagascar-tribune.com/Marc-Ravalomanana-vole-la-vedette,24339.html> (consultato il 28 marzo 2020).
- 10 Laure Verneau, Présidentielle à Madagascar: André Mailhol, le candidat de l'Apocalypse, op. cit.
- 11 Madagascar Television, Eid-El-Fitr: Jour férié le 05 juin, <https://matv.mg/eid-el-fitr-jour-ferie-le-05-juin/> (consultato il 28 marzo 2020).
- 12 Lina Farelli, "À Madagascar, les deux fêtes musulmanes, chômées et payées pour tous", "SaphirNews", 11 marzo 2019, https://www.saphirnews.com/A-Madagascar-les-deux-fetes-musulmanes-chomees-et-payees-pour-tous_a26095.html (consultato il 28 marzo 2020).
- 13 Léonard Hajatiana, Moramanga - Une église victime d'un acte antichrétien, "L'Express de Madagascar", 4 luglio 2018, <https://l'express.mg/04/07/2018/moramanga-une-eglise-victime-dun-acte-antichretien/> (consultato il 28 marzo 2020).
- 14 Agenzia Fides, Church's strong position for the death of Fr. Nicolas, victim of a road ambush after bringing the Eucharist to a sick person, 20 febbraio 2019, http://www.fides.org/en/news/65593-AFRICA_MADAGASCAR_Church_s_strong_position_for_the_death_of_Fr_Nicolas_victim_of_a_road_ambush_after_bringing_the_Eucharist_to_a_sick_person (consultato il 28 marzo 2020).
- 15 Agenzia Fides, Remain in the heart of Jesus": the Church thanks Pope Francis who "has traced a path, 10 settembre 2019, http://www.fides.org/en/news/66595-AFRICA_MADAGASCAR_Remain_in_the_heart_of_Jesus_the_Church_thanks_Pope_Francis_who_has_traced_a_path (consultato il 28 marzo 2020).
- 16 Andry Rialintsalama, Visite du Pape - La communauté musulmane s'implique, "L'Express de Madagascar", 7 settembre 2019, <https://l'express.mg/07/09/2019/visite-du-pape-la-communaut-musulmane-simplique/> (consultato il 28 marzo 2020).
- 17 Aiuto alla Chiesa che Soffre - Internazionale, Madagascar: Islamisation on the march, 19 giugno 2018, <https://acninternational.org/madagascar-Islamisation-on-the-march/> (consultato il 19 ottobre 2020).
- 18 Ibid.
- 19 Diamondra Randriatsoa, Plan sectoriel de l'éducation - Les écoles catholiques émettent des doutes, "L'Express de Madagascar", 1 giugno 2019, <https://l'express.mg/01/06/2019/plan-sectoriel-de-leducation-les-ecoles-catholiques-emettent-des-doutes/> (consultato il 28 marzo 2020).
- 20 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Madagascar, op. cit.
- 21 Ibid.
- 22 Agenzia Fides, Covid-19: "There is a reawakening of faith even if churches are closed" says the PMS National Director, 14 maggio 2020, http://www.fides.org/en/news/67921-AFRICA_MADAGASCAR_Covid_19_There_is_a_reawakening_of_faith_even_if_churches_are_closed_says_the_PMS_National_Director (consultato il 22 maggio 2020).

23 World Watch Monitor, New cardinal warns of rise of “extremist Islam” in Madagascar, 19 giugno 2018, <https://www.worldwatchmonitor.org/coe/new-cardinal-warns-of-rise-of-extremist-islam-in-madagascar/> (consultato il 19 ottobre 2020).

24 Ibid.